



**PROVINCIA DI PIACENZA**

## **Servizio “Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici”**

\*\*\*\*\*

### **DETERMINAZIONE**

Proposta n. SRTECMAN 1254/2017

**Determ. n. 1021 del 26/10/2017**

**Oggetto: RETE VIARIA DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA. DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE NEL PERIODO DAL 15 NOVEMBRE 2017 AL 15 APRILE 2018.**

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che, con Decreto Presidenziale n. 12 del 29/02/2016, è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione del Servizio “Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici”, con le relative funzioni e le connesse responsabilità gestionali;

**PREMESSO**, inoltre, che:

- durante i periodi di possibile formazione di ghiaccio sul piano viabile e di precipitazioni a carattere nevoso o di pioggia ghiacciata, anche a bassa quota, si riscontrano frequenti disagi per la circolazione stradale, tali da condizionare negativamente la sicurezza e il regolare scorrimento del traffico lungo le strade provinciali;
- detti fenomeni possono causare, in funzione della loro intensità, situazioni di ridotte condizioni di aderenza dei pneumatici dei veicoli;
- al verificarsi di tali evenienze, è elevata la probabilità che veicoli in difficoltà possano causare ostacoli alla circolazione e provocarne, in taluni casi, anche l'interruzione, rendendo,

conseguentemente, difficoltoso o impossibile garantire l'espletamento, da parte della Provincia di Piacenza, dei servizi di pronto intervento viario, pubblica utilità e agibilità invernale;

- in siffatte circostanze è altresì elevata la probabilità che il transito di veicoli adibiti a pubblico soccorso o in uso alle forze di polizia possa essere ostacolato o impedito da veicoli in difficoltà;

**RILEVATO** che le situazioni di problematicità sopra richiamate si riscontrano, frequentemente, non solo lungo i tratti stradali ubicati in aree montane e collinari, ma anche lungo quelli situati in pianura;

**RITENUTO**, pertanto, che, allo scopo di tutelare prioritariamente la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione, risulta opportuno prescrivere, per i veicoli transitanti lungo l'intera rete stradale gestita dalla Provincia di Piacenza, l'obbligo di circolazione con la disponibilità, a bordo, di dispositivi antidrucciolevoli omologati o, in alternativa, con la presenza di pneumatici invernali omologati per la marcia su neve e ghiaccio;

**CONSIDERATO** che risulta quindi necessaria l'emanazione di un provvedimento che stabilisca l'obbligo di circolazione dei veicoli, nel periodo compreso fra il 15 novembre 2017 e il 15 aprile 2018, con la disponibilità, a bordo, di dispositivi antidrucciolevoli omologati o, in alternativa, con la presenza di pneumatici invernali omologati per la marcia su neve e ghiaccio;

**PRECISATO** che la necessità di montare pneumatici invernali riguarda tutte le ruote del veicolo al fine di conseguire condizioni uniformi di aderenza alla superficie stradale, mentre quella relativa ai dispositivi antidrucciolevoli omologati può limitarsi, a discrezione del conducente e sotto la sua esclusiva responsabilità, alle sole ruote motrici;

**PRECISATO**, inoltre:

- che i pneumatici invernali che possono essere impiegati sono quelli omologati secondo la Direttiva 92/23/CEE del Consiglio delle Comunità Europee e successive modifiche, ovvero secondo il corrispondente Regolamento UNECE;
- che i pneumatici suddetti dovranno essere provvisti, in ogni caso, del previsto marchio di omologazione;
- che i mezzi antidrucciolevoli impiegabili in alternativa ai pneumatici invernali sono quelli precisati dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/05/2011 recante "Norme concernenti i dispositivi supplementari di aderenza per gli pneumatici degli autoveicoli di categoria M1, N1, O1 e O2;
- che sono altresì ammessi i mezzi antidrucciolevoli rispondenti alla Normativa ONORM V5 119 per i veicoli delle categorie M, N e/o superiori;
- che è consentito l'impiego degli eventuali dispositivi già in possesso dei conducenti, purchè rispondenti a quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/05/2002 recante "Norme concernenti le catene da neve destinate all'impiego su veicoli della categoria M1";

**VISTI** gli articoli 5 – comma 3, 6 - comma 4 - lettera e), 37, 39 e 192 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. (Nuovo codice della strada);

**VISTO**, inoltre, l'articolo 7 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo codice della strada), che attribuisce esclusivamente ai Comuni la facoltà di imporre eventuali prescrizioni della tipologia descritta all'articolo 6 - comma 4 - lettera e) del citato D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, relativamente ai tratti di strade non comunali ubicate all'interno dei centri abitati;

**CONSIDERATO** che, pertanto, l'Ente proprietario della strada può prescrivere l'utilizzo di dispositivi antidrucciolevoli o di pneumatici invernali esclusivamente lungo i tratti stradali di propria competenza ubicati esternamente ai centri abitati;

**ESAMINATA** la Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2013 (protocollo n. RU/1580);

**VISTI** gli articoli 77 e 122 - comma 1 - lettera f) e comma 8 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada);

#### **VISTI**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56;
- i vigenti Regolamenti provinciali;

#### **DISPONE**

*per quanto indicato in narrativa:*

1. che i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote e i motoveicoli a due ruote, nel periodo compreso fra il 15 novembre 2017 e il 15 aprile 2018, possano circolare sui tratti stradali di competenza della Provincia di Piacenza ubicati esternamente ai centri abitati solo se provvisti, a bordo, di dispositivi antidrucciolevoli omologati, o, in alternativa, muniti di pneumatici invernali omologati per la marcia su neve e ghiaccio e adeguati al tipo di veicolo in uso;
2. che, in caso di presenza di neve o ghiaccio sulla strada, i veicoli di cui al punto 1, qualora privi di pneumatici invernali, siano obbligati a montare, in corrispondenza dei tratti interessati da tale presenza, i dispositivi antidrucciolevoli tenuti a bordo ai sensi di quanto disposto al punto 1; stesso;
3. di precisare che la necessità di montare pneumatici invernali riguarda tutte le ruote del veicolo, mentre quella relativa ai dispositivi antidrucciolevoli omologati può limitarsi, a discrezione del conducente e sotto la sua esclusiva responsabilità, alle sole ruote motrici;
4. che, nel periodo di vigenza dell'obbligo di cui al precedente punto 1, i motoveicoli a due ruote, i ciclomotori a due ruote e i velocipedi possano circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla superficie viabile e di precipitazioni a carattere nevoso o di pioggia ghiacciata in corso;
5. che i dispositivi antidrucciolevoli omologati da tenere a bordo dei veicoli siano compatibili con i pneumatici sui quali devono essere installati, e che, in caso di impiego, vengano seguite le istruzioni di installazione fornite dai costruttori dei dispositivi e del veicolo;
6. che i tecnici e gli operatori stradali assegnati all'Unità Organizzativa "Manutenzione della rete stradale" di questo Servizio provvedano alla conforme collocazione della necessaria segnaletica verticale;
7. che la presente determinazione venga trasmessa alle autorità, agli enti e agli organi di vigilanza competenti, ai Comuni e alle Unioni dei Comuni del territorio provinciale, alle Province e ai Comuni proprietari di reti stradali contigue a quella di competenza della Provincia di Piacenza, nonché agli ulteriori organismi e soggetti interessati, come di seguito specificato:

Prefettura di Piacenza;

Comune di Agazzano

Comune di Alseno

Comune di Besenzone

Comune di Bettola

Comune di Bobbio  
Comune di Borgonovo Val Tidone  
Comune di Cadeo  
Comune di Calendasco  
Comune di Caminata  
Comune di Caorso  
Comune di Carpaneto Piacentino  
Comune di Castel San Giovanni  
Comune di Castell'Arquato  
Comune di Castelvetro Piacentino  
Comune di Cerignale  
Comune di Coli  
Comune di Corte Brugnatella  
Comune di Cortemaggiore  
Comune di Farini  
Comune di Ferriere  
Comune di Fiorenzuola d'Arda  
Comune di Gazzola  
Comune di Gossolengo  
Comune di Gragnano Trebbiense  
Comune di Gropparello  
Comune di Lugagnano Val d'Arda  
Comune di Monticelli d'Ongina  
Comune di Morfasso  
Comune di Nibbiano  
Comune di Ottone  
Comune di Pecorara  
Comune di Piacenza  
Comune di Pianello Val Tidone  
Comune di Piozzano  
Comune di Podenzano  
Comune di Ponte dell'Olio  
Comune di Pontenure  
Comune di Rivergaro  
Comune di Rottofreno  
Comune di San Giorgio Piacentino  
Comune di San Pietro in Cerro  
Comune di Sarmato

Comune di Travo  
Comune di Vernasca  
Comune di Vigolzone  
Comune di Villanova sull'Arda  
Comune di Zerba  
Comune di Ziano Piacentino  
Unione Dei Comuni Val Tidone  
Unione Montana Valli Trebbia E Luretta  
Unione Bassa Val Trebbia E Val Luretta  
Comunità Montana Valli Del Nure E Dell'arda  
Unione Bassa Val D'arda Fiume Po  
Unione Via Emilia Piacentina  
Unione Valnure e Valchero  
Comando Provinciale dei Carabinieri di Piacenza;  
Comando Polizia Stradale di Piacenza;  
Servizio " Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità"  
della Provincia di Piacenza;  
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza;  
Centrale Operativa 118;  
Tempi Agenzia s.r.l.;  
Seta S.p.A.;  
Provincia di Pavia  
Provincia di Lodi  
Provincia di Cremona  
Provincia di Parma  
Provincia di Genova  
Provincia di Alessandria  
Comune di Volpara  
Comune di S. Maria Della Versa  
Comune di Stradella  
Comune di Pieve Porto Morone  
Comune di S. Rocco Al Porto  
Comune di Castelnuovo Bocca D. Adda  
Comune di Cremona  
Comune di Polesine Parmense  
Comune di Busseto  
Comune di Fidenza  
Comune Di Salsomaggiore Terme

Comune di Bardi

Comune di Bedonia

Comune di Rezzoaglio

Comune di Rovegno

Comune di Cabella Ligure

Comune di Zavattarello

Comune di Varzi

Comune di Romagnese

Comune di Ruino

Comune di Canevino

Anas S.p.A. – Area Compartimentale Emilia Romagna

8. che il presente provvedimento venga trasmesso al Titolare dell'Unità Organizzativa "Manutenzione della rete stradale" di questo Servizio per l'attuazione di quanto stabilito al punto 6;
9. che il presente provvedimento venga trasmesso al Servizio "Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità" di questa Amministrazione per la divulgazione agli organi di informazione e per la pubblicazione sul sito istituzionale;
10. di dare atto che la competenza istituzionale finalizzata ad assicurare il rispetto del presente provvedimento è posta in capo ai soggetti individuati dall'articolo 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), concernente l'espletamento dei servizi di Polizia stradale;
11. di dare atto che l'inosservanza del presente provvedimento comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6 – comma 14 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.;
12. di dare atto, altresì, che l'eventuale inosservanza, da parte del conducente, dell'ordine impartito dai soggetti di cui al precedente punto 10, di fermarsi o di proseguire la marcia con l'osservanza di specifiche cautele, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 – comma 3 del citato D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa stabilita dal comma 6 del richiamato articolo 192 e la decurtazione di tre punti dalla patente di guida;
13. di dare atto che il presente provvedimento costituisce parere preventivo favorevole in merito alla eventuali ordinanze che i Comuni territorialmente competenti potranno emettere relativamente alle analoghe disposizioni concernenti i tratti delle strade provinciali ubicati all'interno dei centri abitati (come delimitati in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 285/1992), ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 7 – commi 1 e 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285;
14. di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa o accertamenti di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita del visto di regolarità contabile;
15. di dare atto, infine, che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal Bilancio e dal DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017 vigenti, inizialmente approvati dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 13 del 11/04/2017, nonché ai contenuti del vigente Piano esecutivo di gestione 2017, inizialmente approvato con Provvedimento del Presidente n. 42 del 26/04/2017.

fp

**Sottoscritta dal Dirigente  
Responsabile di Servizio**  
(Dott. Ing. Stefano Pozzoli)

**con firma digitale**